



Rendicontazione Sociale 2021



Famiglie per
l'Accoglienza





Merita Fiducia è un marchio etico regionale dedicato alle organizzazioni di volontariato con sede nella provincia di Verona.

Il registro on line del marchio è consultabile sul sito www.meritafiducia.it.

Aderendo al marchio abbiamo accettato di:

Adattare il sistema di lavoro e rendicontazione agli standard del marchio e secondo le indicazioni regionali, consultabili sul sito;

Garantire la pubblicazione annuale dei documenti contabili e di rendicontazione aggiornati;

Accettare una valutazione esterna a opera di un comitato indipendente.

I PRINCIPI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nella stesura di questa breve rendicontazione abbiamo tentato di lavorare con coerenza informativa facendo riferimento ad alcuni principi comunemente riconosciuti, in particolare alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit pubblicate nel 2010 dall'Agenzia per le Onlus.

Questi principi sono:

CHIAREZZA: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.

COMPLETEZZA: identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione.

INCLUSIONE: coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per fare in modo che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze.

RILEVANZA: rendicontare le attività che riflettono gli

impatti significativi economici, sociali e ambientali o quelle che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate.

PERIODICITÀ: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva.

TRASPARENZA: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti.

VERIDICITÀ: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

SCOPO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Famiglie per l'Accoglienza realizza la sua Rendicontazione Sociale in riferimento all'anno 2021. La Rendicontazione Sociale è uno strumento per far conoscere non solo dati economici e finanziari, ma anche il contributo caratteristico di un ente in relazione con il territorio e con i "portatori di interesse" - cioè tutti coloro che, in vari modi, entrano a far parte della sua sfera di azione. Questo particolare tipo di rendicontazione, infatti, mette insieme più aspetti - come la descrizione delle attività e i pubblici a cui si rivolge - e restituisce un'informazione chiara e sintetica sull'Associazione.

Come documento, la Rendicontazione Sociale ha una struttura che rende "leggibile" l'opera e permette comparazioni con altre realtà. La crisi economica e la riduzione dei finanziamenti per il settore sociale hanno reso ancora più importante farsi conoscere ed essere trasparenti nell'uso delle risorse: chi sostiene Famiglie per l'Accoglienza deve sapere come viene usato il suo contributo e che ricadute ha nel tessuto sociale.

La Rendicontazione Sociale 2021 è la nona edizione realizzata dall'Associazione nell'ambito del percorso del marchio Merita Fiducia del CSV di Verona che è stato riassegnato all'Associazione Famiglie per l'Accoglienza in data 22 ottobre 2021 per il biennio 20-22. Famiglie per l'Accoglienza intende rinnovare il format e svilupparlo di anno in anno.

Il Presidente
Silvia Bleich





Indice

- 8 **La mission**
- 10 **Chi siamo**
L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza
La sezione Veneto e la sua storia
Tappe fondamentali
Servizi
- 22 **Le nostre persone**
Risorse umane
I nostri partner e donatori
- 30 **Il nostro 2021**
Gesti di accoglienza
I progetti significativi del 2021
- 40 **La dimensione economica e finanziaria**
Entrate e uscite
Il fondo di solidarietà

Mission

“Accoglienza familiare: una straordinaria normalità”

Sentirsi accolti e amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

La consapevolezza che accogliere è una dimensione connotata ed originale della famiglia in quanto tale, ha fatto crescere - accanto a gesti ben determinati - una rete di amicizia e di sostegno fra le famiglie interessate; ha sviluppato inoltre un giudizio culturale sulla realtà che porta a riconoscere ogni persona come un bene.

... anche durante l'emergenza COVID

L'associazione Famiglie per l'Accoglienza ha continuato la sua attività di sostegno alle famiglie anche durante l'emergenza dovuta al COVID 19 protrattasi anche nell'anno 2021. Abbiamo proposto, infatti, incontri di mutuo aiuto, di testimonianza e di formazione utilizzando le piattaforme on line.

Inoltre i nostri responsabili locali hanno rafforzato la rete di amicizia tra le famiglie socie e amiche attraverso contatti telefonici e on line.

Grazie ad alcuni progetti abbiamo offerto alle famiglie un supporto di operatori sanitari al fine di accompagnare adulti e minori nei momenti di disagio legati a questo periodo.

Allo stesso modo abbiamo assicurato la nostra presenza on line continuando la collaborazione nei vari tavoli con gli Enti Pubblici e i Centri Affidato del territorio.



Chi siamo





L'associazione famiglie per l'accoglienza

L'Associazione famiglie per l'Accoglienza è nata a Milano nel 1982, da un gruppo di famiglie affidatarie e adottive che desideravano condividere una compagnia e un giudizio sull'esperienza di accoglienza che stavano vivendo.

I gesti di accoglienza che le famiglie dell'Associazione pongono in atto si fondano

sull'esperienza cristiana vissuta, che educa ad un affronto positivo della realtà. Attualmente l'Associazione è un punto di riferimento e di aggregazione per circa 3.000 famiglie, in Italia e all'estero.

La sezione Veneto e la sua storia

I primi contatti tra la neonata Associazione lombarda e il Veneto risalgono al 1985, dalla conoscenza con alcune famiglie di Milano. Di qui il primo invito a Lia Sanicola, che a Sommacampagna (VR) incontra un gruppo di amici della famiglia Mazzi. Alcuni tra i componenti di questo primo nucleo si coinvolgono in gesti di accoglienza. L'amicizia si rafforza e si diffonde in altre città del Veneto: Bassano, Padova, Chioggia, Rovigo, Porto Viro, San Donà di Piave, Lonigo.

Nel 1989 a Verona, con l'iscrizione all'Albo Regionale delle O.D.V., si costituisce

formalmente la sezione del Veneto, nasce il primo direttivo e si allestisce una segreteria. Cominciano inoltre i primi contatti con gli assistenti sociali. Nel maggio 1991 viene organizzato il primo convegno pubblico a Verona, dal titolo "Accoglienza: una socialità nuova".

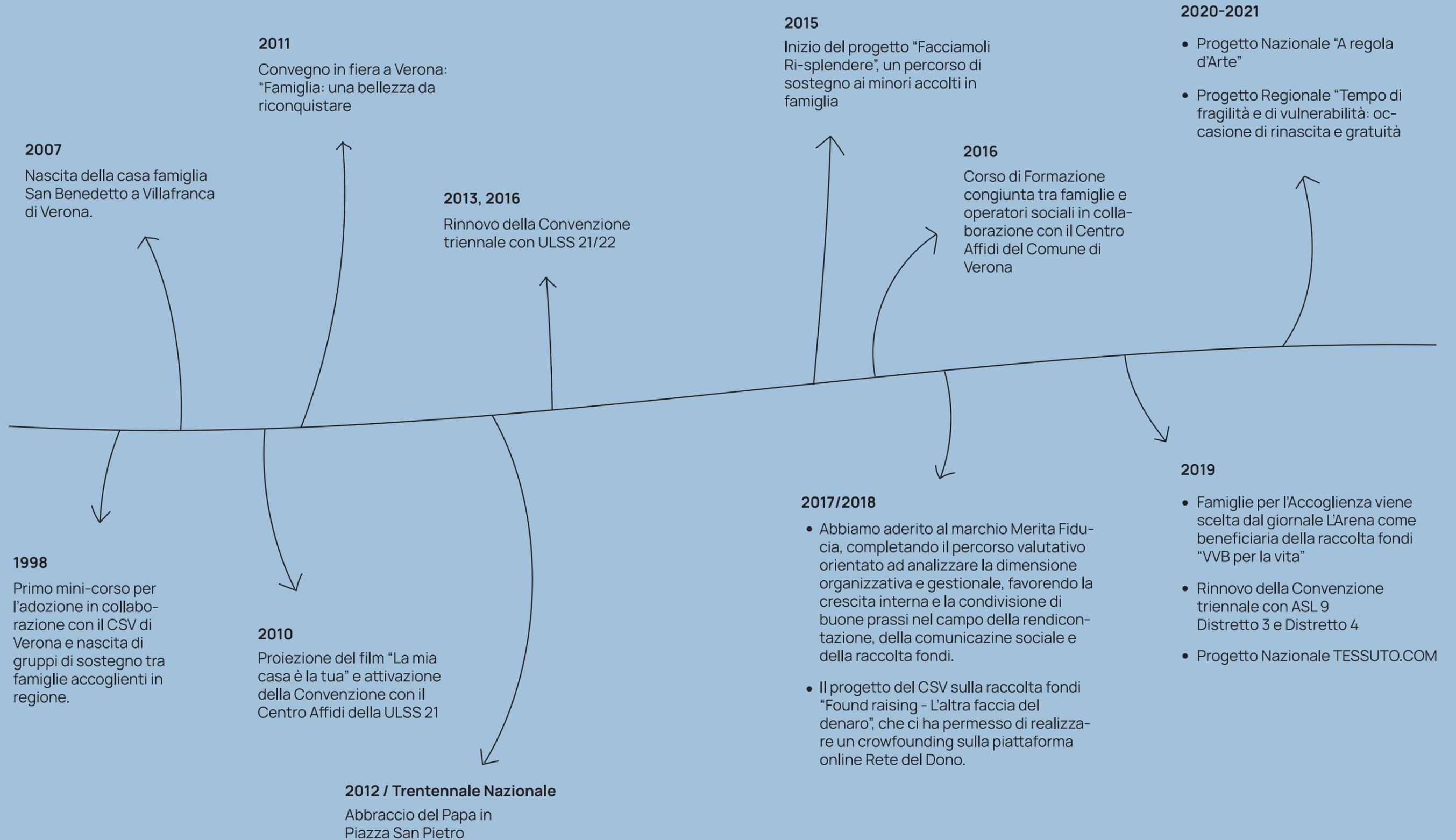
Ad oggi, la nostra Associazione collabora con i Centri Affidato e di Solidarietà Familiare (CASF) di Verona, Padova e numerosi Comuni Veneti, ed è consolidata attorno all'amicizia con alcuni gruppi di famiglie che si incontrano con regolarità:

Gruppo adozione a Sommacampagna (VR)

Gruppo affidato a Villafranca di Verona e Grezzana (VR)

Gruppi accoglienza a Padova, Bassano d/G (VI), Feltre (BL), Spinea e Chioggia (VE).

TAPPE FONDAMENTALI





Servizi

Compagnia alle famiglie accoglienti: offriamo una rete di rapporti amicali per sostenere le ragioni dell'accoglienza
Incontri periodici di auto mutuo aiuto per affido, adozione e ospitalità: sono momenti di scambio di testimonianze e condivisione

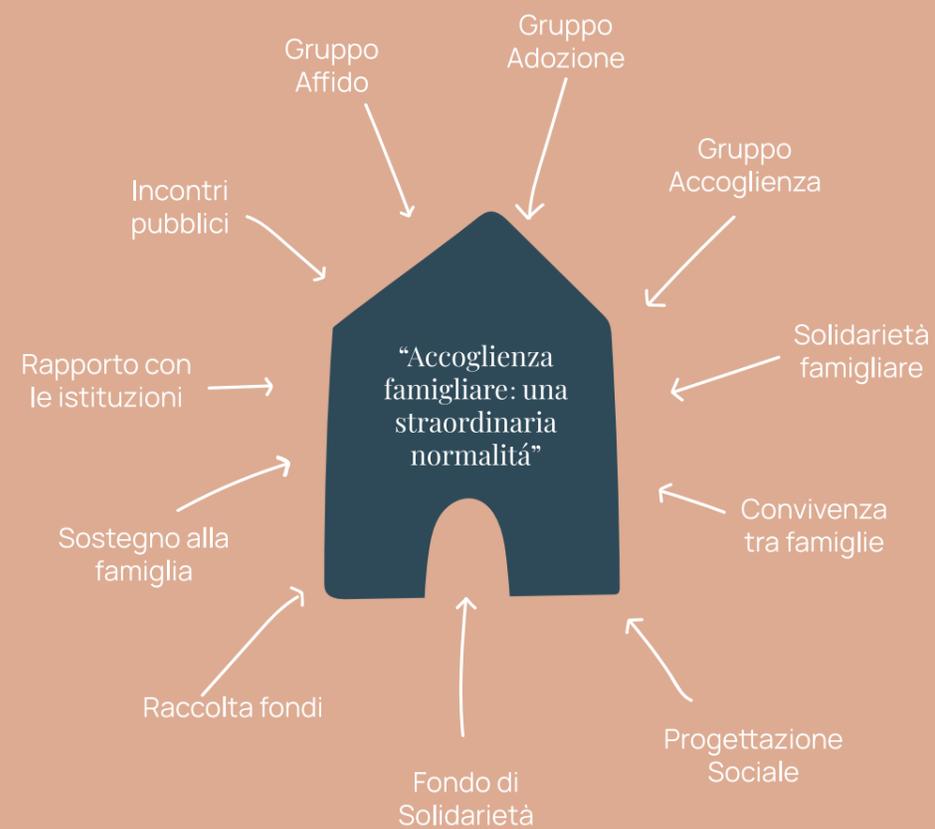
Incontri formativi per famiglie e operatori sui temi dell'accoglienza: sono percorsi di approfondimento con operatori e famiglie esperte

Incontri pubblici per la promozione dell'accoglienza e della solidarietà familiare: sono occasioni per conoscere chi fa l'accoglienza

Fondo di Solidarietà a favore di famiglie accoglienti: è una forma di vicinanza attraverso una compartecipazione ad alcuni bisogni

Collaborazione nei progetti dei Centri Affido - CASF - del territorio regolata da una Convenzione con l'Ente Pubblico

Collaborazione con le agenzie educative del territorio: siamo disponibili a momenti di testimonianza e approfondimento presso scuole, parrocchie, associazioni.



COME COMUNICHIAMO CON LA NOSTRA RETE

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

I nostri strumenti:

Sito internet: www.famiglieperaccoglienza.it

Brochure di presentazione

Mailing-list

Newsletter periodica

Posta cartacea

Dispense tematico-formative

Filmato di presentazione

Docufilm: "La mia casa è la tua"

176.809

Visualizzazioni sul sito web nazionale

52.598

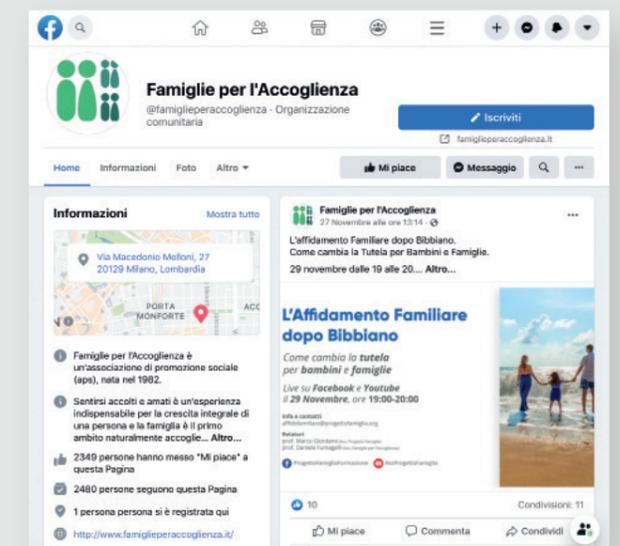
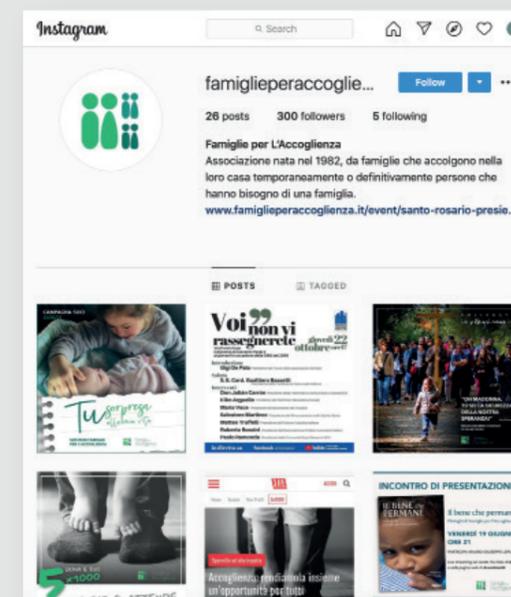
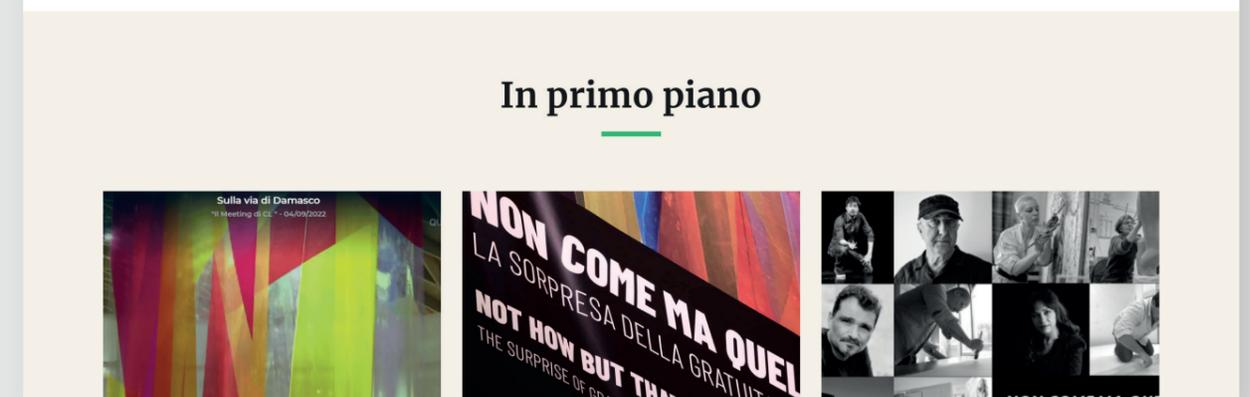
Utenti sito web nazionale

464

Followers Instagram

2.999

Followers Facebook



Le nostre persone



Risorse umane

L' ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci. Le relative cariche vengono attribuite all'interno del Consiglio Direttivo. Quelle attuali sono state attribuite in data 7 Aprile 2019 durante l'Assemblea ordinaria annuale e scadranno il 7 Aprile 2022.

Blecich Silvia, Presidente
Garbujo Giovanni Gimmi, Vice Presidente
Murari Daniela, Segretario
Bagli Paolo, Tesoriere
Mazzi Marco, Consigliere
Filippini Nazzarena, Consigliere
Simonato Enea, Consigliere
Jannon Paola, Consigliere
Palazzo Marco, Consigliere



I SOCI

I soci regolarmente iscritti al 31.12.2021 sono 219

243

Soci iscritti

Verona	101
Vicenza	29
Padova	33
Rovigo	6
Venezia	25
Treviso	3
Belluno	22

Età media dei soci: 57 anni
Anzianità media di appartenenza: 15

N° incontri di lavoro interno: 17
N° consigli direttivi: 9
N° assemblee ordinarie: 1
N° giornate regionali: 4



I VOLONTARI

Il volontariato, "il motore dell'Associazione"
I soci volontari sono 34, tutti regolarmente assicurati. Investono il loro tempo implementando tutte le attività necessarie per il raggiungimento della nostra mission.

Come formiamo i nostri volontari:
Incontri tematico-formativi con specialisti
Partecipazione ad assemblee regionali su particolari tematiche
Partecipazione a seminario annuale + dispense specifiche
Supervisione e confronto con specialisti dell'Associazione

Ore di volontariato prestate:

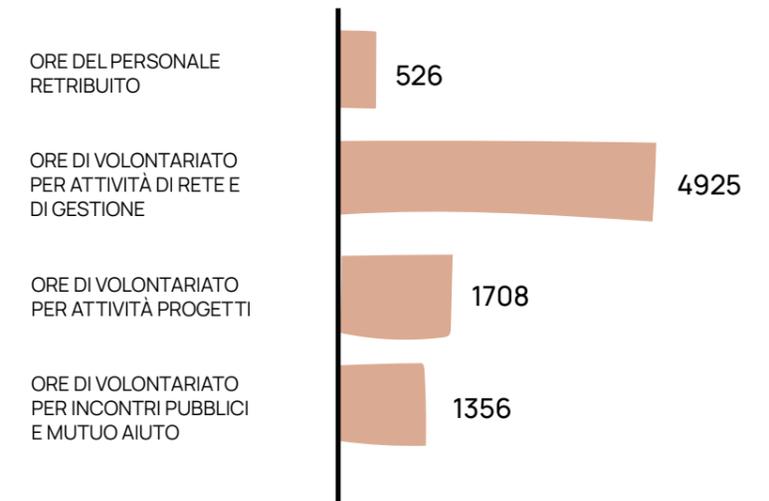


I DIPENDENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Personale dipendente: 1
Ore annue prestate: 526
Tipologia di contratto: Tempo indeterminato part-time 10h

Mansioni dei dipendenti:
Segreteria
Progettazione attività/bandi
Coordinamento
Contabilità
Tenuta dei libri sociali

ORE VOLONTARI E PERSONALE RETRIBUITO / ANNO 2021



Nel conteggio delle ore prestate dal personale retribuito sono state incluse quelle riferite ai professionisti e ai collaboratori per il sostegno familiare.

Anche in questa pagina i dati esposti sono desumibili dalla relazione sulle risorse umane redatta dall'associazione.



Nel conteggio delle ore prestate dal personale retribuito sono state incluse quelle riferite ai professionisti e ai collaboratori per il sostegno familiare.
Anche in questa pagina i dati esposti sono desumibili dalla relazione sulle risorse umane redatta dall'associazione.

I nostri partner e donatori

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

In questi anni, l'Associazione è stata in grado di tessere relazioni e progetti in un contesto allargato, che ci permette di erogare i nostri servizi:

- Aziende ULSS (convenzioni e progetti)
- Comuni (progetti e incontri tematici)
- Centri per l'Affido e la Solidarietà Familiare - CASF (sviluppo e progettazione della rete di accoglienza)
- soggetti privati (finanziatori di progetti)
- partenariati con altre organizzazioni (progetti e sviluppo reti per la diffusione dell'accoglienza)

IL NOSTRO RAPPORTO CON I DONATORI

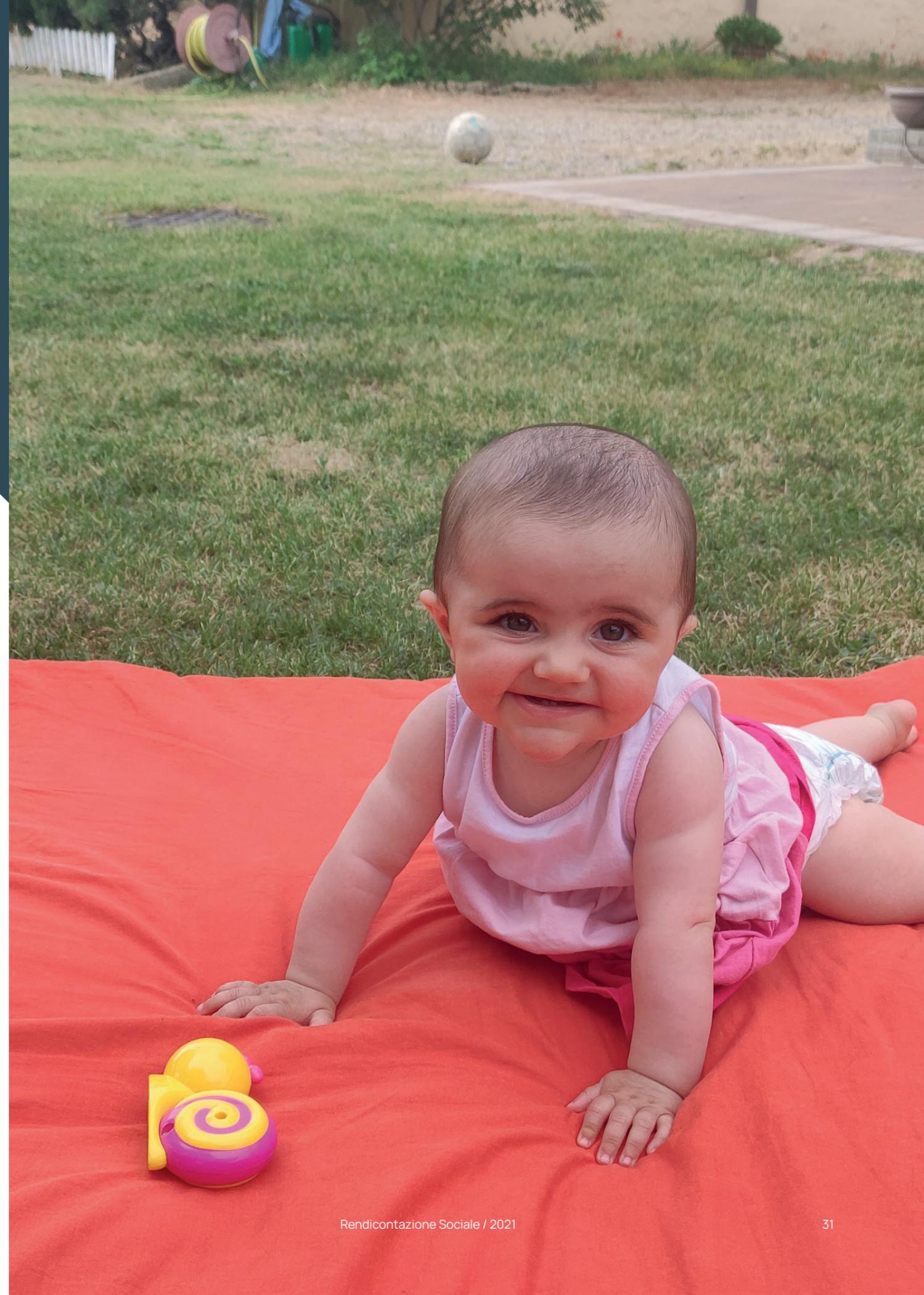
Ai donatori viene inviato un ringraziamento da parte del Presidente, che si differenzia per:

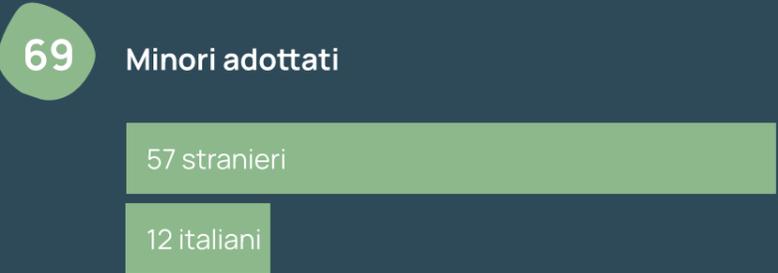
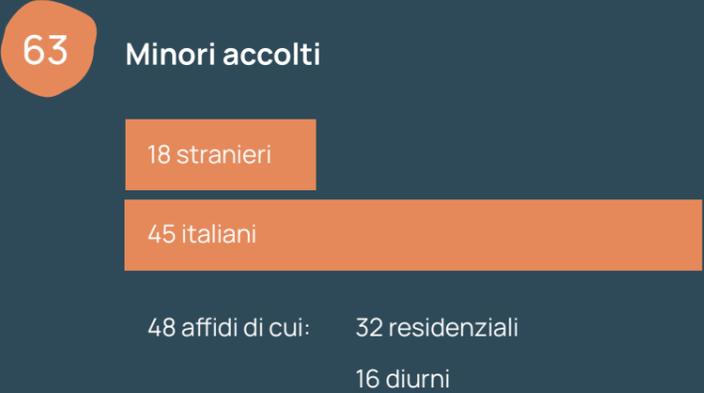
- le erogazioni liberali
- le donazioni esplicite per il fondo di solidarietà

In alcune situazioni, i donatori vengono incontrati personalmente per il ringraziamento. In questa occasione, viene anche consegnato loro un gadget dell'Associazione.



Il nostro 2021





106 **Famiglie accoglienti**

Verona	40
Vicenza	2
Padova	7
Rovigo	0
Venezia	3
Treviso	0
Belluno	1
Famiglie adottive	53

63 **Minori in affido**

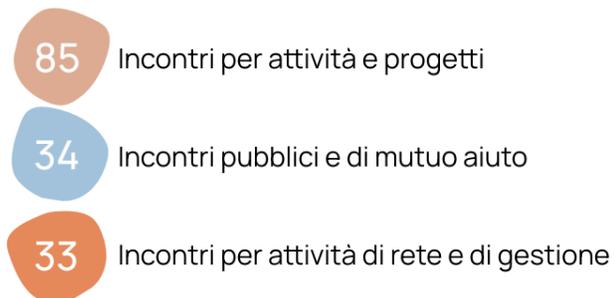
Verona	49
Vicenza	1
Padova	12
Rovigo	0
Venezia	0
Treviso	0
Belluno	1

Gruppo auto mutuo aiuto accoglienza
 Gruppo auto mutuo aiuto adozione



151 GESTI DI ACCOGLIENZA

GLI INCONTRI



EVENTI

Pellegrinaggio di inizio anno

17 ottobre 2021 Santuario di Chiampo (VI),
in presenza

Incontro con Sottopietra "Il dolore innocente"

30 aprile 2021, online

Assemblea soci

12 giugno 2021, online

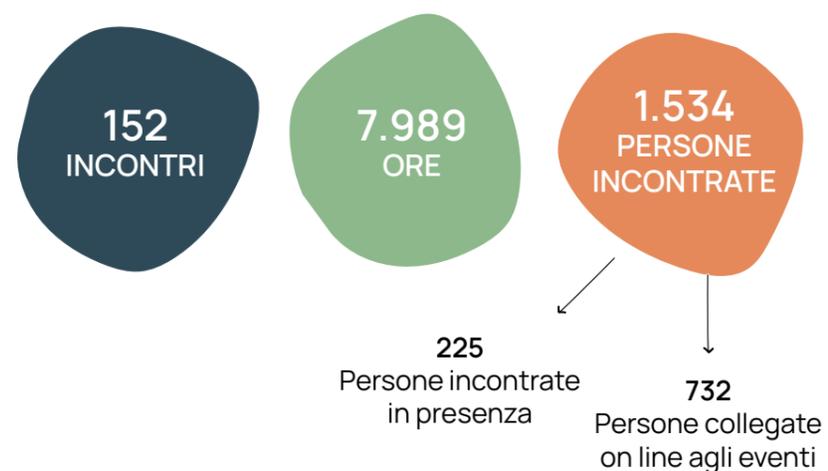
Convivenza con momento di incontro

01 luglio 2021 a Custozza (VR), in presenza

Incontro con Luca Sommacal "Una vita per imparare ad amare"

21 novembre 2021 in modalità mista

CAPITALE GENERATO



Progetti significativi del 2021

FORMAZIONE DEI SOCI

La formazione proposta dall'Associazione alle proprie famiglie presenta uno sviluppo su due direttrici: la formazione culturale e la formazione metodologica.

La formazione di tipo culturale permette di consolidare le ragioni su cui si fonda l'impegno di ciascuna famiglia, mentre la formazione metodologica ha lo scopo di rafforzare il lavoro con i bambini e gli adulti accolti e, nello stesso tempo, di superare alcune criticità rispetto alla progettualità e al rapporto con le istituzioni.

L'obiettivo della formazione è il consolidamento del soggetto famiglia, sia nelle ragioni dell'impegno sia nella qualità dell'accoglienza, valorizzando la dimensione della rete tra le famiglie che si caratterizza per una dinamica di scambio e di reciprocità, di solidarietà e di sussidiarietà. La modalità di questa formazione è offerta alle famiglie socie sia attraverso seminari a livello nazionale, sia attraverso momenti pubblici proposti anche a famiglie non socie in tre/quattro incontri all'anno in diverse città della regione, sia in gruppi locali di auto aiuto guidati da famiglie esperte dove sono favoriti lo scambio di esperienze e la formulazione di domande. In questi ultimi gruppetti vengono invitate famiglie non socie interessate alla dimensione dell'accoglienza familiare.

"Cosa custodisce l'unità delle nostre persone"

Seminario Nazionale in collegamento da Milano.
05 giugno 2021 - 3 ore di formazione per 30 soci.

"La famiglia: dono per l'io e per il mondo"

Incontro di formazione online con Padre Marco Vianelli.
26 marzo 2021 - 3 ore di formazione per 45 soci.

Progetto CONFIDO

Progetto promosso dal Forum Nazionale delle associazioni famigliari. 21 maggio 2021 e 04 giugno 2021
- 4 ore di formazione per 20 soci

"Gratuità è amore al destino dell'altro e basta"

Seminario Nazionale in presenza a Verona
5-6-7 novembre 2021 - 10 ore di formazione per 22 soci

Rete nazionale affido e adozione

Adozione: 3 incontri online per 12 ore per 5 soci.
Affido: 3 incontri online per 12 ore per 5 soci



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

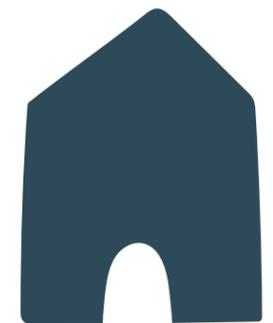
L'Associazione è accreditata al Servizio Civile Nazionale (SCU) e nel 2021 ha partecipato al progetto "FRIDA: Sperimentazioni rivoluzionarie di crescita" dalla Federazione del Volontariato di Verona Onlus. Durante il suo anno di servizio, il giovane è chiamato ai seguenti compiti:

- Sostegno a famiglie affidatarie
- Svolgimento di attività rivolte a minori in affidamento e adozione
- Sostegno alle attività dell'Associazione sul territorio

PROGETTI

PROGETTO TESSUTO.COM 5/08/2019 – 4/02/2021 Finanziato dal Ministero LP

Il progetto mira ad individuare i molti fattori che compongono il fenomeno della povertà per generare nelle comunità interessate una rete di soggetti capaci di offrire risorse in grado di affrontarli. Spesso uno dei fattori all'origine della povertà è la "solitudine" che genera e sua volta viene alimentata dalla "povertà relazionale". Creare perciò una rete, ovvero una pluralità di persone disponibili ad "affrontare insieme" un problema, lo riteniamo già l'inizio della soluzione. Non lasciare le persone sole è il primo passo per offrire loro la capacità di reperire dentro se e successivamente anche all'esterno quelle risorse che spesso rimangono sopite. L'azione progettuale mira a determinare il coinvolgimento attivo delle comunità locali e dei diversi gruppi di portatori di interesse nel disegno delle azioni volte all'affiancamento e integrazione sociale dei destinatari finali delle attività. Sempre più spesso, in una concezione utilitaristica e volta al risultato, identifichiamo le persone con il proprio problema perciò la Persona povera diventa "il povero", la persona affetta da disabilità diventa "il disabile". In una visione di questo genere vengono fatte fuori tutte le risorse che la "persona" porta in sé per rinchiudersi entro i confini del proprio limite o disagio. TESSUTO.COM vuole partire da qui e iniziare a guardare le persone in condizione di povertà, quelle già accolte o in relazione con esse e quelle che il progetto prenderà in carico, con uno sguardo diverso affinché anch'esse si concepiscono portatrici di bene e parte di un TESSUTO COMunitario e non più sole. Affrontare quindi la povertà relazionale ci sembra il primo passo per stare



davanti al complesso fenomeno della Povertà in maniera dignitosa e partecipativa. Si tratta infatti di un approccio attivo che vede i “destinatari” dell'intervento attori del proprio cambiamento e del lavoro di equipe che li condurrà ad identificare i fattori per affrontarli insieme a chi può compensare o integrare le proprie risorse.

PROGETTO A REGOLA D'ARTE 1/10/2020 – 30/3/2022 Finanziato dal Ministero LP

Idea a fondamento della proposta progettuale:

Le attività possono essere collocate in quattro macro ambiti: L'educazione dei giovani; L'accoglienza dei più bisognosi; L'accompagnamento nella ricerca del lavoro; Il sostegno alle famiglie.

Attraverso il progetto “A regola d'arte!” si vuole proporre un lavoro comune allo scopo di favorire la crescita delle realtà coinvolte per far sì che tali attività possano essere svolte, appunto, a regola d'arte. Il progetto propone quindi tre linee specifiche di intervento che riguardano: 1) la condivisione delle esperienze e scambio di buone pratiche relative ai quattro ambiti di intervento individuati; 2) lo sviluppo di competenze e conoscenze specifiche relative alla gestione delle realtà partner e della Federazione Centri di Solidarietà; 3) Lo sviluppo della capacità di coinvolgere le giovani generazioni nelle realtà partner nella Federazione Centri di Solidarietà.

In relazione agli obiettivi generali scelti e alle aree prioritarie indicate gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

Ob. Spec. 1: sviluppare servizi e attività specifiche volte a contrastare fenomeni di fragilità e di svantaggio della persona nei territori di attuazione del progetto;

Ob. Spec. 2: contrastare l'esclusione sociale e favorire l'inclusione socio-lavorativo di adulti che vivono in situazioni difficili sotto il punto di vista sociale ed economico;

Ob. Spec. 3: favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza di adulti, giovani e famiglie che vivono in situazioni di disagio;

Ob. Spec. 4: Promuovere la cultura del volontariato e della responsabilità sociale specialmente nei giovani;

Ob. Spec. 5: sviluppare servizi educativi e di socializzazione pomeridiani rivolti a minori che vivono in situazione di povertà educativa e rischiano l'abbandono scolastico;

Ob. Spec. 6: Rafforzare le competenze amministrative, gestionali e operative delle realtà partner del progetto e della Federazione Centri di Solidarietà anche attraverso la nascita e lo sviluppo di reti associative;

Ob. Spec. 7: sviluppare dinamiche di collaborazione tra pubblico e privato non profit al fine di garantire servizi efficienti

PROGETTO TEMPO DI FRAGILTA' E DI VULNERABILITA': OCCASIONE DI RINASCITA E GRATUITA' 30/11/2020 – 30/12/2021 - Finanziato dalla Regione Veneto

L'idea di questo Progetto nasce dalla necessità di dare un supporto ai minori accolti nelle diverse forme di affido familiare (diurno, residenziale, di sostegno ecc.) e in Case Famiglia, oltre che ad adulti fragili ospitati nelle stesse realtà, che in seguito all'emergenza dovuta al COVID 19, al lockdown e agli effetti legati a questo periodo, stanno affrontando forme di disagio, amplificando delle difficoltà precedenti, o faticando nel reinserimento nel proprio ambiente, avendo anche manifestazioni che talvolta richiedono un supporto tecnico-specialistico.

Il Progetto propone anche un appoggio alle famiglie accoglienti, attivando itinerari formativi, e di tutoraggio, con l'intento di favorire l'acquisizione o il consolidamento di competenze e risorse educative e relazionali, per rafforzare le famiglie stesse, ma anche i legami di supporto e vicinanza con gli educatori e i volontari, potenziando la sinergia tra i soggetti attivi e protagonisti dei processi di cambiamento imposti dalle nuove condizioni.

Questa opportunità punta a ripensare e riorganizzare le abituali modalità di funzionamento e la messa in moto di nuove possibilità di adattamento, rispetto alle esigenze dettate dall'emergenza, proponendo

un percorso di riflessione costruttiva e condivisa anche con gli operatori e la rete dei Servizi coinvolti, che risulti efficace nella direzione di un miglioramento della qualità della vita delle persone accolte, coinvolgendo anche la comunità locale e le Associazioni del Terzo Settore in un congiunto percorso formativo ed educativo di qualità.

Le attività poste in essere attraverso il progetto hanno avuto come destinatari sia famiglie accoglienti, sia famiglie interessate a conoscere l'esperienza dell'accoglienza e della solidarietà familiare. In particolare abbiamo sviluppato dei percorsi on line per famiglie affidatarie e adottive, rilevando una presenza costante ai gruppi proposti e una partecipazione dello stesso numero di famiglie rispetto agli incontri in presenza pre-covid. Allo stesso modo abbiamo proposto incontri pubblici di sensibilizzazione all'accoglienza che hanno evidenziato il desiderio di bene presente nelle famiglie e che non può essere fermato neanche dal lockdown. Appena è stato possibile abbiamo voluto proporre momenti di convivenza in presenza per riaffermare la bellezza dell'esperienza e la necessità di una compagnia.

Una buona parte del finanziamento del progetto è stata utilizzata per acquistare e distribuire kit didattici e sanitari a circa cento famiglie accoglienti in tutto il territorio regionale. La distribuzione è stata possibile attraverso la nostra rete di volontari.

Inoltre è stato possibile realizzare alcune attività destinate ai ragazzi accolti.

In particolare sono stati avviati ad una prima esperienza lavorativa due ragazzi adolescenti, è stato offerto un percorso musicale ad un gruppo di ragazzi in affido ed è stato possibile portare in vacanza al mare alcuni ragazzi accolti.

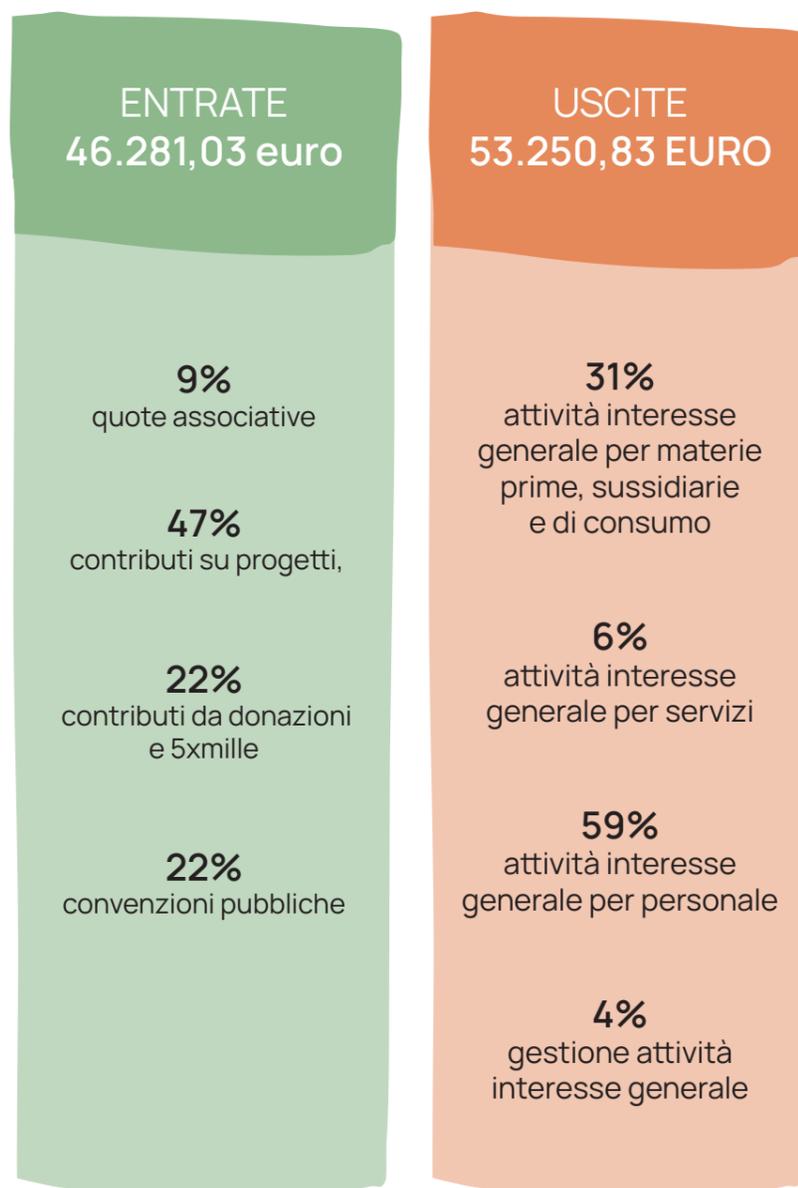
L'associazione attraverso il progetto ha potuto offrire ad alcune famiglie accoglienti e ai loro bambini un sostegno con operatori sanitari.



La dimensione economica e finanziaria



ENTRATE ED USCITE



*Gli approfondimenti sulla dimensione economico-finanziaria sono riportati sulla relazione di missione disponibile sul sito dell'associazione nella sezione Regione Veneto.

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nato alla fine dell'anno 2012 come strumento di sostegno alle famiglie accoglienti, il fondo di solidarietà è disciplinato da un regolamento interno all'Associazione e viene governato da un comitato di gestione che disciplina gli interventi a sostegno delle famiglie socie che necessitano di un contributo economico in relazione a spese da sostenersi, riferite sia a servizi di assistenza/sostegno che inerenti all'esperienza di accoglienza intrapresa.

L'Associazione ha impegnato 5.000,00 euro della liquidità disponibile nell'anno 2012 come dotazione iniziale del fondo. Sempre al termine del 2012 si è ricevuta la prima donazione di 1.200,00 euro destinata a questo fondo specifico. Il sostegno alle famiglie è iniziato con l'anno solare 2013.

Presso la sede legale viene aggiornato un apposito raccoglitore che include:
il regolamento
i verbali attuativi
un prospetto delle famiglie sostenute
un prospetto riguardo l'andamento del fondo.

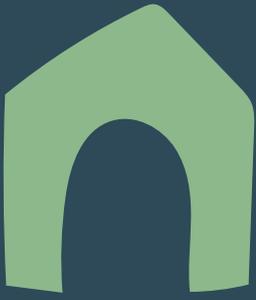
Nel 2021 il fondo di solidarietà ha consentito di sostenere 7 famiglie in diverse forme:

- sedute con professionisti terapeutici;
- pagamento di cure dentali;
- corso di musica;
- sostegno diretto a famiglie.

ANNO	ENTRATE	USCITE	FAMIGLIE AIUTATE	MINORI SOSTENUTI	ORE ATTIVITÀ EROGATE
2013	6200	3186	5	5	451
2014	5130	7673	7	7	626
2015	1923	2947	4	6	130
2016	6051	4134	13	17	529
2017	10190	6482	6	6	142 (1)
2018	9084	5745	9	11	218
2019	5938	5871	8	9	129 (2)
2020	4454	6800	8	8	152 (3)
2021	7.460	7.433	7	8	179 (4)

- 1 Vanno aggiunti rimborsi per terapia farmacologica e viaggi per tasferte in ospedale.
- 2 Vanno aggiunti rimborsi per spese scolastiche, dentistiche e interventi solidali a famiglie anche vittime dell'alluvione di Pellestrina (VE).
- 3 Vanno aggiunti: rimborsi per spese scolastiche, sanitarie e interventi solidali a famiglie.
- 4 Vanno aggiunti: rimborsi per spese dentistiche e interventi solidali a famiglie.

Al 31 dicembre 2021 il fondo ammonta a **9.832 euro**.



“Solo se abbiamo coscienza di essere amati -
chiaramente o confusamente, implicitamente o
esplicitamente -, noi possiamo amare, vale a dire
abbracciare, accogliere in noi, condividere”

Luigi Giussani

